

# Preparazioni arabe dell'haschisch

Godard

*Annali di Chimica Applicata alla Medicina*, 1871, vol. 52 (3° s.), pp. 142-16

Le brattee della pianta Cannabis Indica costituiscono l'haschisch.

Il Chiré è una materia resinosa polverulenta che si riduce in pasta col mezzo dell'acqua, e che si torrefa sulle ceneri dopo averla compressa nella carta per farne tavolette.

**Estrazione dell'haschischina** - Si mettano le brattee per levare le materie straniere, si mescolano con dell'acqua, poi si fanno bollire con burro fuso (samue) per tre giorni in un vaso ermeticamente chiuso.

Si prendono:

Haschisch..... parti 100

Burro fuso..... " 50

Si comprime il prodotto in uno strettolo per estrarne il burro carico d'haschischina che si chiama dounheh. Si fa cuocere il butirro per togliergli il suo odore sgradevole; ed è con questo prodotto che si fanno le seguenti preparazioni:

## N° 1 - Dawamisc

Zucchero..... parti 20

Miele..... " 10

Dounheh, ossia burro d'haschisch..... " 6

Si fa disciogliere lo zuccaio in una quantità conveniente di acqua, vi si aggiunge il miele, si fa evaporare al fuoco, in seguito si aggiunge il dounheh; si leva dal fuoco quando il dawamisc ha acquistata la consistenza delle conserve.

Se ne prende da una a due once secondo gli individui.

## N° 2 - Garawisch

Zucchero..... 10 libbre

Noce moscata..... 1 "

Cannella..... 1 "

Garofani..... 1 "

Lentischio (1) ..... 2 oncie

Bottoni di rose chiuse..... 1 "

Cardamomo (1bis)..... ½ "

Dounheh..... 1 libbra

[(1) Il lentisco è una materia resinosa, che scola dall'albero pistacia lentiscus, L. (1bis) E' l'Ammomum cardamomum, dagli arabi chiamato Habbaham]

Si polverizzano le sostanze solide qui sopra indicate: si fa disciogliere lo zucchero in una quantità d'acqua conveniente, si aggiunge la polvere composta dalle materie indicate. Si cola sopra una tavoletta di marmo; in capo ad una mezz'ora la preparazione è di solida consistenza.

Si riduce in pezzetti: si può prenderne un'oncia.

## N° 3 - Hemdi

Si compone di zucchero e di burro di haschischina senza aromi.

## N° 4 - Mourrabit Gozzettib, cioè conserva di noci moscate

Miele.....10 libbre  
 Noce moscata..... 1 "  
 Cannella..... 1 "  
 Bottoni di rosa non espansi..... 1/4 "  
 Nocciole..... 2 "  
 Mandorle dolci sbucciate..... 1 "  
 Lentischio..... 2 oncie  
 Cardamomo..... 3 "  
 Dounheh.....1 e ½ libbre

Si polverizzano le materie solide, si mette il miele sul fuoco, se ne leva la schiuma, vi si aggiungono le polveri e in seguito il dounheh, ma dopo di aver tolta la preparazione dal fuoco.

Si impiega da ¼ d'oncia a ½ oncia per eccitare il coito.

#### N° 5 - **Magnum el ward**

Bottoni di rose non espanse.....3 libbre  
 Zucchero.....10 "

Non si conservano che i petali delle rose, che si mescolano collo zucchero, e che si mantrugiano. Si mette il tutto in vaso di porcellana, poi si espone all'azione del sole e della rugiada per 24 ore (notte e giorno), in un vaso aperto all'aria ed esposto così al sole e alla rugiada.

Se si vuol preparare questa conserva col calore, si fanno cuocere i petali delle rose nell'acqua in un vaso chiuso; si passa in seguito in una tela per estrarne l'acqua, poi si aggiunge all'infusione delle rose. Si mette sul fuoco, si aggiungono i petali che avevano servito a fare l'infusione, e finalmente, ½ libbra di dounheh per ogni 15 libbre. La dose è di ½ oncia ad una.

#### N° 6 - **Habo el zafaran**

Zafferano..... parti 3  
 Frassino..... " 1 ½  
 Pepe bianco..... " 1 ½  
 Pepe nero..... " 1 ½  
 Oppio..... " 3  
 Acqua di rose..... q.b.

Si mescola lo zafferano coll'oppio, si fa macerare nell'acqua di rose in un vaso di porcellana. Si polverizzano le materie solide che aggiugnono al macerato. Dopo di aver aggiunto ½ oncia di gomma polverizzata si riduce in pillole della grossezza richiesta. Queste pillole sono antifrodisiache, e si impiegano come narcotiche e per avere allucinazioni. La dose è da 5 a 15 pillole secondo il temperamento e le abitudini.

#### N° 7 - **Roumi**

Melassa..... parti 10  
 Haschisch..... " 3

Si torrefanno le brattee dell'haschisch come il caffè, al fuoco, in un piattello di rame, sino a che esse acquistino un colore giallastro: si polverizzano in mortajo di rame, si stacciano, e si aggiunge la polvere alla melassa. Si mette al fuoco finchè siasi ottenuta la consistenza di conserva. La dose è di 3 grossi ad 1 oncia per l'effetto afrodisiaco. Gli arabi masticano l'haschisch, e dicono che preso a digiuno eccita l'appetito. Esso si fuma, e da' inclinazione al sonno (Journal de pharmacologie, janvier 1871) (1).

(1) - Sugli effetti dell'haschisch, vedi questi Annali, vol. XXX, pag. 23, 89 e 103. Ora l'haschisch in tintura, e sotto altre forme, è molto usato in Inghilterra, solo o insieme al bromuro potassico nel trattamento di diverse forme di pazzie. Le diverse preparazioni qui descritte possono, in particolari circostanze, suggerirne qualche utile modo di amministrazione. L'estratto di Canape indiano, o haschischina, che è la base di tutti questi preparati, e che è attivissimo, si può avere dalla Farmacia

di Brera a Milano.